



SOPRA LA PIAZZA DI FIDENZA E A FIANCO IL CENTRO DI ROCCABIANCA, DUE COMUNI DELL'UNIONE TERRE VERDIANE

OBIETTIVO SNELLIRE LE PROCEDURE

Il sistema informativo territoriale

Il S.i.t. permette all'Unione di migliorare la gestione dei comuni, ottimizzando le risorse economiche e semplificando la diffusione di informazioni fra gli uffici

DI AURORA PATERA

Una banca dati unica e integrata per la gestione di tutte le attività del territorio dell'Unione Terre Verdiane: ad esempio, vogliamo valutare qual è la percentuale di popolazione giovane per predisporre un'adeguata offerta di servizi scolastici in uno specifico quartiere di un Comune delle Terre Verdiane? Un ente pubblico ha bisogno di conoscere rapidamen-

te quali sono i capifamiglia residenti in una porzione di territorio, per inviare una comunicazione urgente in caso di lavori pubblici che devono iniziare? Con il S.i.t. - Servizio Informativo Territoriale - è possibile. Il S.i.t. è inoltre uno strumento di rendicontazione: informa ad esempio che sono 60.945 i contribuenti dell'Unione Terre Verdiane e 135.539 le unità immobiliari su 553,03 chilometri quadrati,

compresi anche i Comuni di Polesine e Zibello. Il progetto è in fase di lavorazione dalla prima metà del 2008 e coinvolge i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontevivo, Fontanellato, Salsomaggiore, San Secondo, Soragna, Sissa, Roccabianca, Trecasali, ed è inoltre in convenzione anche con Polesine Parmense e Zibello. «Dalla prima metà del 2008 l'attività è stata indirizzata alla formazione per ognuno dei Comuni

coinvolti» ha precisato il presidente dell'Unione Terre Verdiane, Giorgio Quarantelli. «L'obiettivo è quello di migliorare il grado di interazione tra le informazioni presenti in diversi uffici e avere una conoscenza approfondita del territorio, indispensabile per garantire il buon governo». Gestione condivisa delle informazioni e conoscenza del territorio dunque, ma anche ottimizzazione delle risorse economiche e del tempo

lavorativo impiegato. Il S.i.t. permetterà infatti di unificare le informazioni presenti nelle banche dati delle istituzioni del territorio in un'unica banca dati centrale. In questo modo, ogni ufficio potrà semplificare le operazioni di reperimento delle informazioni che in passato richiedevano laboriose e lunghe ricerche. Ora, con un semplice click del mouse, gli operatori potranno ricevere i dati e visualizzarli direttamente sul proprio computer con un ovvio miglioramento dell'efficienza, ma naturalmente nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. «Il patrimonio informativo a disposizione di ciascun Comune è molto vasto - prosegue Quarantelli - ed è prassi consolidata negli uffici che ciascuno abbia il proprio patrimonio informativo, mancando così l'unicità e la condivisione di informazioni fra settori diversi. Il S.i.t. è quindi lo strumento attraverso il quale le singole unità possono conoscere ed accedere ai dati disponibili in altri settori e condividere la conoscenza per un'operatività più snella e meno costosa. Le banche dati interessate sono quelle relative alla situazione tri-

Quarantelli: «Avere una conoscenza approfondita del nostro territorio»

butaria, catastale e cartografica. Le applicazioni pratiche di questo sistema sono varie e la sua utilità dipende «dall'intraprendenza e dalla voglia di sfruttare questo strumento, che ciascun Comune saprà attivare con proprie progettualità da sviluppare tramite il Centro Servizi dell'Unione» commenta il Presidente. Inoltre, appoggiandosi ai Comuni di dimensioni e importanza economica maggiore, anche le realtà più piccole potranno avere accesso ad una tecnologia all'avanguardia che altrimenti sarebbe loro preclusa.



GLI SVILUPPI DEL SIT PER DALLA GIOVANNA

«Condividere con i cittadini i contenuti delle banche dati»

Dal 2008 ad oggi il S.i.t. ha ottenuto importanti sviluppi, mostrando all'Unione come questo sistema possa realmente migliorare la gestione dell'ente sovracomunale. «Sono già state effettuate le fasi di progettazione, individuazione degli archivi ed è stata messa appunto la metodologia di reperimento delle informazioni» ha infatti specificato Chiara Dalla Giovanna, responsabile del progetto.



A livello operativo, quali sono stati i passi compiuti? «La fase oggi terminata per tutti i Comuni dell'Unione è rappresentata dall'implementazione delle banche dati. Questo ha comportato: interfacciarsi con le singole software house (anagrafe e tributi); adozione per ciascun Comune di un atto amministrativo;

nomina dell'Unione a responsabile trattamento dati; procedure tecnico-amministrative svolte in modo centralizzate; contatto con i fornitori; formazione del personale. **Per il 2010 quali obiettivi vi siete posti?** «Un ulteriore importante passo sarà la condivisione delle informazioni con i cittadini tramite la pubblicazione sul web dei contenuti della banca dati, con opportuni filtri e limitazioni per rispettare la normativa sulla privacy. Seguiranno le attività di coordinamento con altri servizi già gestiti in forma associata come la pubblica illuminazione, la Protezione Civile e negli anni futuri anche la cartellonistica stradale e la promozione turistica su web». **Vi sono altre potenzialità offerte dal sistema?** «Sempre nel 2010 vorremmo sviluppare le attività promosse dalla Regione con la Community Network Emilia Romagna che riguardano temi trasversali della pianificazione, fiscalità, gestione e controllo del territorio, per un preciso monitoraggio dell'attività edilizia e prevenzione dell'abusivismo».

COMUNICAZIONE PERIODICA SUL WEB LA PUBBLICAZIONE SETTIMANALE E MENSILE DEI CALENDARI

Sempre aggiornati con la Polizia Municipale

Sul portale dell'Unione è attivo il nuovo servizio di segnalazione dei controlli stradali del Corpo Unico

DI VINCENZO PIRILLO

Un servizio di controllo stradale trasparente che non generi nella popolazione dubbi o malintesi. Con questo obiettivo l'Unione Terre Verdiane a partire dallo

scorso giugno ha strutturato un progetto che attraverso il portale istituzionale (www.terreverdiane.com) segnala il calendario settimanale e mensile dei controlli con autovelox e telelaser effettuati dagli agenti del Corpo Unico di Polizia municipale sulle strade del territorio amministrato dall'Unione. Sul portale è nata così la rubrica "Polizia Municipale Informa", una finestra web periodicamente aggiornata, con le segnalazioni dei controlli che gli agenti compiono a tutela della sicurezza della popolazione, per contrastare e prevenire gli incidenti stradali. Nella stessa rubrica potrebbero trovare spazio anche notizie di interesse collettivo attinenti all'attività della Polizia Municipale,

al fine di avvicinare il Corpo ai cittadini. «Sono convinto, da sempre, che la comunicazione rafforzi l'idea di trasparenza e correttezza degli interventi» ha evidenziato il Comandante Luciano Soranno. «Vorrei che questo modo di operare assumesse la connotazione di un vero e proprio metodo di lavoro e potesse servire a riavvicinare la Polizia Municipale al cittadino». Il Comandante Soranno ha posto anche l'accento sulla necessità di «utilizzare un linguaggio comune fra tutti gli operatori delle Terre Verdiane», con il vantaggio di «favorire la comprensione delle azioni e le relazioni con le persone e accrescere il valore dell'attività della Polizia Municipale». Con questa iniziativa si punta a



gettare luce positiva sui servizi di prevenzione sul territorio che vengono opportunamente segnalati e comunicati perché «non servono a far cassa ma mirano a incidere su alcuni comportamenti scorretti con lo scopo di ridurre la velocità sulle strade, causa primaria degli incidenti stradali». Anche il presidente dell'Unione Terre Verdiane, Giorgio Quarantelli ha posto l'attenzione sulla necessità di trasparenza: «I controlli debbono avvenire certamente nel rispetto delle norme, ma anche nella massima trasparenza e correttezza possibile». «L'informazione all'utenza è il nostro obiettivo» ha proseguito Quarantelli. «Ho da subito appoggiato l'interessante idea di predisporre un calendario mensile o settimanale dei controlli da divulgare alla stampa. L'Unione veicolerà l'informazione sul proprio portale istituzionale e chiederà la collaborazione dei siti dei Comuni, affinché il messaggio possa rimanere a disposizione dell'utenza su entrambi i portali».

GLI ULTIMI INCONTRI DELLA RASSEGNA

Appuntamenti d'autore con Musica in Castello

Si conclude ad agosto la rassegna "Musica in Castello", che ha coinvolto ben 15 Comuni fra il parmense e il piacentino. Musica, incontri d'autore e danza hanno animato alcuni dei luoghi più suggestivi del territorio, come castelli, pievi, antiche barchesse. Gli appuntamenti del mese si sono aperti il 1° con lo spettacolo di teatro danza "Macbeth and Lady" nella Rocca dei Rossi a San Secondo, per proseguire il 6 nel Palazzo Orsoline a Fidenza con i canti e i racconti di Andrea Vitali. Il 7 i riflettori si accenderanno invece sul piacentino, in particolare sulla storica piazza di Cortemaggiore dove si svolgerà il concerto dei "Vuelvo al Sur". Sarà il castello di Contignaco a Salso lo scenario della performance musicale degli "Harmoniemusik" in programma l'8, mentre il 9 il maniero che ospiterà il "Quartetto Elisa" sarà quello di Roccabianca. Atteso appuntamento il 20 con Roberto Vecchioni nel cortile della Rocca di Busseto per poi ritornare nel piacentino, a Rivergato, dove il 29 terminerà la rassegna con la "Barnetti Bros Band". Info 335 472090

